

Nuova gestione dei servizi Uil critica: «L'accordo penalizza i lavoratori»

IMOLA

La Uil continua a mostrarsi critica sull'appalto per i servizi scolastici assegnato a un nuovo gestore. Nel corso di un'assemblea dei dipendenti di Seacoop e Solco organizzata nella sede del sindacato, e a cui hanno partecipato una cinquantina di lavoratori sui 155 interessati complessivamente, «ci sono stati confermati dubbi e preoccupazioni derivanti da quell'accordo e che si sono puntualmente presentati ai lavoratori al momento della richiesta di passaggio al nuovo gestore – spiegano Giuseppe Rago e Paola Saia, della Uil Fpl Bologna ed Emilia-Romagna – ovvero la non tutela degli inquadramenti pre-

cedentemente maturati presso le cooperative di provenienza e che si ripercuotono economicamente sulle retribuzioni dei lavoratori, a molti a fronte di un precedente inquadramento maturato come livello D2 viene proposta l'assunzione in livello D1».

E «abbiamo inoltre appreso che il numero di dipendenti non transitati contrattualmente verso il nuovo gestore sta aumentando in maniera considerevole – aggiungono – il che significherà certamente un disagio per i bambini che sino allo scorso anno avevano come riferimento una figura professionale con la quale non avranno interazione con il nuovo anno scolastico, tro-

vandosi quindi ad intraprendere un nuovo rapporto relazionale».

Infine, «ci è stato riferito che per coloro che sono rimasti in carico alle cooperative uscenti, le stesse al momento sono riuscite a garantire la prosecuzione dei rapporti di lavoro riallocandoli in altri contesti – concludono –. Anche su questa situazione a breve richiederemo incontro informativo con Solco e Seacoop al fine di raffrontarci su quali problematiche dovremo affrontare alla luce della perdita dell'appalto».